



Dott.ssa Patrizia Codecasa

NOTAIO

26900 Lodi - Via Garibaldi, 36
Tel. 0371/423770 - Fax 0371/421794
Email: pcodecasa@notariato.it

N. 56274 Rep.

N. 31511 Fasc.

VERBALE DI ASSEMBLEA

Repubblica Italiana

L'anno 2018 (duemiladiciotto) il giorno 15 (quindici) del mese di ottobre.

Alle ore 14,30 (quattordici e minuti trenta).

In Milano, Via Gabba n. 4.

Davanti a me dottoressa PATRIZIA CODECASA Notaio residente in Lodi ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano.

E' personalmente comparso il signor:

- VERDESCA DAVIDE FERRUCCIO nato a Milano il giorno 8 ottobre 1968, domiciliato a Milano Viale San Gimignano n. 38, Codice Fiscale VRD DDF 68R08 F205S.

Persona della cui identità personale io Notaio sono certo.

E quivi detto comparso nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società:

"SG COMPANY S.P.A." con sede in Milano Piazzale Giulio Cesare n. 14, codice fiscale, partita Iva e iscrizione presso la Camera di Commercio di Milano, Monza-Brianza, Lodi n. 09005800967, Rea n. MI-2062801, con il capitale sociale deliberato di Euro 909.750,00 (novecentonovemilasettecentocinquanta virgola zero zero), capitale sociale sottoscritto e versato Euro 575.000,00 (cinquecentosettantacinquemila virgola zero zero), mi richiede di assistere redigendone in forma pubblica il relativo verbale alla assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della detta società riunitasi in questi giorno, ora e luogo, in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria:

1. Incremento del numero di Consiglieri dagli attuali quattro a cinque membri mediante la nomina di un nuovo componente l'Organo Amministrativo e determinazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria:

1. Emissione di warrant da assegnare gratuitamente agli azionisti in proporzione alla partecipazione posseduta. Approvazione del relativo regolamento. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Aumento del capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, a servizio dell'emissione dei warrant, per un ammontare massimo complessivo pari a nominali Euro 287.500,00 oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 5.750.000 azioni di compendio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Al che aderendo io Notaio dò atto di quanto segue:

- ai sensi dello statuto sociale assume la Presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione, signor VERDESCA DAVIDE FERRUCCIO, come sopra comparso, il quale constata:

* che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e di statuto mediante pubblicazione sul sito internet della società in data 29 settembre 2018 e con avviso pubblicato sul quotidiano "Italia Oggi" del giorno 29 settembre 2018;

* che non è pervenuta alla società alcuna domanda sulle materie all'ordine del giorno, nè alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi dello statuto sociale;

* che le azioni della società sono negoziate presso "AIM ITALIA" - Mercato Alternativo del Capitale;

* che è presente l'intero Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

* VERDESCA DAVIDE FERRUCCIO, come sopra comparso, Presidente;

* SPINOLO LUIGI, Vice Presidente;

* PESCETTO PAOLO, Consigliere;

* ALTOMONTE CARLO, Consigliere;

* che per il Collegio Sindacale sono presenti i signori:

* SABOLO ALESSANDRO, Presidente;

* PIPOLO PIERLUIGI, Sindaco;

avendo scusato l'assenza il signor GUERRA DAVIDE;

* che, agli effetti dei quorum costitutivi e deliberativi, l'attuale capitale della società è di Euro 575.000,00 (cinquecentosettantacinquemila virgola zero zero) ed è diviso in numero 11.500.000 (undicimilionicinquecentomila) azioni ordinarie, prive di valore nominale;

* che al momento sono presenti in proprio numero 1 (un) socio legittimato al voto, portatore di complessive numero 10.000,00 (diecimilioni) di azioni ordinarie, pari al 86,956522% (ottantasei virgola novecentocinquantaseimilacinquecentoventidue per cento) di tutte le azioni in circolazione, e precisamente:

- "DL S.R.L." con sede in Milano, in persona del Consigliere di Amministrazione Spinolo Luigi portatore di numero 10.000.000 (diecimilioni) di azioni ordinarie, precisando che con atti di pegno il predetto socio ha costituito in pegno n. 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) azioni a favore di "Banca Valsabbina Scpa" e che, ai sensi di tali atti di pegno, il diritto di voto spetta al debitore costituente il pegno;

* che nessuno dei soci intervenuti, preliminarmente interpellati da esso Presidente, ha dichiarato di trovarsi in situazioni che comportano cause di impedimento o sospensione del diritto di voto;

* che le certificazioni attestanti la legittimazione all'esercizio dei relativi diritti in capo ai titolari del diritto di voto risultano tempestivamente trasmesse alla società, ai sensi di legge e di statuto;

* che è stata accertata l'identità e la legittimazione dei presenti;

* che nei termini di legge sono stati messi a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede legale della società in Milano Piazzale Giulio Cesare n. 14 e pubblicazione sul sito internet della società i seguenti documenti:

- avviso di convocazione, Italia Oggi, 29 settembre 2018;
- relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno;
- la bozza di regolamento dei "Warrant SG Company 2018-2023" allegata alla predetta relazione illustrativa;
- modulo di delega assemblea;
- documentazione candidato - integrazione Consiglio di Amministrazione.

I menzionati documenti sono stati distribuiti in copia a tutti i presenti e vengono passati agli atti della società, ad eccezione della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e della bozza del Regolamento dei warrant che si allegano al presente verbale sotto la lettere "A" e "B", con la precisazione che il testo dell'art. 2.1 del suddetto Regolamento è stato successivamente variato, rispetto a quello messo a disposizione del pubblico, in conformità a quanto richiesto dalla Borsa Italiana;

* che, secondo le risultanze del libro soci aggiornato alla data del 10 ottobre 2018 integrate dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni a disposizione della società, l'elenco nominativo degli azionisti con una partecipazione qualificata (ai sensi del Regolamento AIM), pari almeno al 5% (cinque per cento), è il seguente:

- società "DL S.R.L." titolare di numero 10.000.000 (diecimilioni) di azioni ordinarie;
- che alla data odierna, la società è a conoscenza di impegni di lock-up in favore di "Advance SIM S.p.A.", in qualità di Nominated Adviser della società ("Nomad"), con scadenza diciotto mesi dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della società su AIM Italia e precisamente il 26 gennaio 2020 (nota: inizio negoziazioni 26 luglio 2018), assunti dall'azionista "DL S.R.L." sulle azioni "SG Company Spa" dallo stesso detenute.

Il Presidente invita gli azionisti a comunicare l'eventuale esistenza di patti parasociali e quindi dà atto che nessuna dichiarazione viene resa in proposito e di non essere lui stesso a conoscenza di patti parasociali attualmente in vigore.

Il Presidente richiamato l'articolo 19) dello statuto sociale, designa me Notaio quale Segretario della presente riunione, invitando l'assemblea a confermare tale designazione.

Messa ai voti, la proposta, risulta approvata all'unanimità per alzata di mano, nessuno contrario nè astenuto.

Il Presidente conferma quindi l'incarico a me Notaio quale Segretario dell'assemblea.

A questo punto il Presidente:

- comunica ai partecipanti che i loro eventuali interventi saranno oggetto di verbalizzazione in sintesi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;
 - prega i partecipanti di non abbandonare la sala nel corso dei lavori assembleari ed in particolare al momento delle votazioni, fino a quando l'esito delle stesse non siano state comunicate e quindi siano terminate;
 - chiede comunque che, qualora nel corso dell'assemblea i partecipanti dovessero uscire dalla sala, segnalino al Presidente il proprio nome e cognome affinché sia rilevata l'ora di uscita;
 - fa presente che nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti alla proposta di volta in volta formulata su ciascun punto all'ordine del giorno, contenuti entro convenienti limiti di tempo;
 - comunica che le votazioni avverranno per alzata di mano, con rilevazione nominativa degli azionisti contrari o astenuti, che dovranno comunicare verbalmente il loro nominativo ed il nominativo dell'eventuale delegante, nonché il numero delle azioni rappresentate in proprio o per delega;
 - avverte che è predisposta la registrazione audio dei lavori assembleari, anche al fine di facilitare la verbalizzazione.
- Il Presidente, quindi, dichiara l'odierna assemblea regolarmente costituita in unica adunanza per validamente discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

PARTE ORDINARIA

1. Incremento del numero di Consiglieri dagli attuali quattro a cinque membri mediante la nomina di un nuovo componente l'organo amministrativo e determinazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

In ordine alla parte ordinaria il Presidente espone quanto segue:

"Signori Azionisti,
siete stati convocati in Assemblea, in sede ordinaria, per esaminare ed approvare una proposta di delibera relativa all'incremento del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione dagli attuali 4 (quattro) a 5 (cinque) e, qualora venga approvato il suddetto aumento, alla contestuale nomina di 1 (uno) nuovo consigliere di amministrazione e alla determinazione del relativo emolumento.

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto, la gestione della società è affidata a un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri, soci e non soci, variante da 3 (tre) a 9 (nove) a discrezione dell'Assemblea.

Si rammenta che gli amministratori di nuova nomina, così come quelli già in carica, dovranno risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Almeno 1 (uno) Amministratore, in caso di Consiglio fino a 7 (sette)

membri, ovvero 2 (due) Amministratori, in caso di Consiglio composto da più di 7 (sette) membri, devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo n. 58/1998 ("TUF"), come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF.

Considerato che, dei 4 (quattro) attuali membri del Consiglio di Amministrazione, 1 (uno) componente risulta già in possesso dei prescritti requisiti di indipendenza, non sarà necessario il rispetto di tale requisito in capo al nuovo amministratore nel caso in cui l'estensione del numero dei Consiglieri venga deliberata dall'Assemblea.

Si rende noto che l'attuale organo amministrativo è stato nominato dall'Assemblea dei soci del 10 aprile 2018 - come integrato in data 4 luglio 2018 - con durata in carica per 3 (tre) esercizi, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

L'odierna proposta viene formulata dal Consiglio di Amministrazione avendo lo stesso ritenuto opportuno - a ragione dell'intervenuta ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia delle proprie azioni e del mutato assetto organizzativo e, conseguentemente, delle mutate necessità strategiche, gestionali ed organizzative - di ampliare le competenze ed arricchire la dialettica nell'ambito dell'organo amministrativo.

La rideterminazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e la nomina del nuovo Consigliere si rendono pertanto opportune al fine di dotare la Società di un organo amministrativo capace di creare valore per gli azionisti anche a fronte della maggiore complessità derivante dai nuovi progetti sociali ad esito della predetta ammissione alle negoziazioni. A tal riguardo l'organo amministrativo ritiene, infatti, di poter beneficiare del contributo di ulteriori professionalità, tenuto conto della crescente articolazione operativa, inserendo all'interno dell'organo un nuovo membro in possesso di esperienze e qualificate competenze, al fine tra l'altro di una più efficace azione a supporto dei piani di sviluppo della Società.

A fronte di quanto precede, si segnala che il socio "DL S.R.L." - già sentito per le vie brevi - ha proposto la nomina del nuovo candidato previo deposito presso la sede sociale della documentazione funzionale alla nomina dello stesso (i.e. curriculum vitae e dichiarazione di accettazione della carica); copia della predetta documentazione è stata inclusa nel fascicolo a disposizione dell'Assemblea.

Fermo restando quanto sopra, ogni socio ha diritto di formulare proposte in materia e relative candidature. I signori Azionisti che intendano pertanto avanzare proposte di nomina del membro aggiuntivo del Consiglio di Amministrazione sono invitati a presentare le relative candidature accompagnate: dal curriculum vitae professionale del candidato nonché dalla dichiarazione con la quale il candidato accetta la candi-

datura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e/o incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti normativamente e statutariamente per l'assunzione della carica.

Quanto alle modalità tecniche, si rende noto che alla nomina del Consigliere di Amministrazione si procede quindi secondo le modalità indicate nell'art. 21 dello Statuto sociale, al quale si rinvia. In particolare, si ricorda che lo Statuto prevede l'applicazione del sistema del voto di lista per il solo caso di integrale rinnovo dell'organo, e, pertanto, nel caso di nomina parziale dell'organo amministrativo, si procederà tramite deliberazione assunta con le maggioranze di legge e senza che trovino applicazione i termini statutari per la presentazione delle candidature.

Ai sensi di Statuto, il Consigliere di Amministrazione eletto resterà in carica fino alla data di scadenza prevista per tutti gli altri componenti il Consiglio di Amministrazione, ossia fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2020.

Oltre alla suddetta proposta di nomina, i signori Azionisti sono invitati a formulare contestualmente delle proposte di attribuzione dell'emolumento all'Amministratore neominato.

A tal riguardo il Consiglio di Amministrazione, fatte salve eventuali diverse proposte che i Soci dovessero formulare e nel caso di approvazione dell'incremento del numero di Consiglieri di cui sopra, propone che al Consigliere neo-nominato venga riconosciuto un emolumento annuo (al loro di tutti i contributi previdenziali) per gli esercizi 2018, 2019 e 2020 pari, rispettivamente, ad Euro 70.000,00, Euro 300.000,00 e Euro 260.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle sue funzioni ed ogni eventuale benefit che dovesse essere deliberato dall'organo amministrativo.

La quantificazione della remunerazione a favore del Consigliere neo-nominato nel caso di attribuzione di particolari incarichi viene demandata al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi dello Statuto sociale e dell'art. 2389, comma 3, del codice civile."

Il Presidente, quindi, da lettura della proposta di deliberazione assembleare come formulata dal Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di SG COMPANY S.P.A.:

- udita l'esposizione del Presidente;
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

delibera

1. di aumentare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione dagli attuali 4 (quattro) a 5 (cinque);
2. di nominare, ad integrazione dell'attuale Consiglio di Amministrazione, un nuovo amministratore, dotato dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità, nella per-

sona di:

- CORRICELLI NICOLA nato a Milano il 3 luglio 1971, residente in Milano Via Nino Bixio n. 15,

codice fiscale n. CRR NCL 71L03 F205H;

che rimarrà in carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione e, pertanto, fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020;

3. di riconoscere a favore del nuovo Consigliere un emolumento annuo (al lordo di tutti i contributi previdenziali) per gli esercizi 2018, 2019 e 2020 pari, rispettivamente, ad Euro 70.000,00 (settantamila virgola zero zero) - 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero) e 260.000,00 (duecentosessantamila virgola zero zero), oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle sue funzioni ed ogni eventuale benefit che dovesse essere deliberato dall'organo amministrativo, stabilendo che la quantificazione della remunerazione a favore dello stesso nel caso di attribuzione di particolari incarichi venga demandata al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi dello Statuto sociale e dell'art. 2389, comma 3, del codice civile;

4. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni potere occorrente per l'esecuzione della presente delibera, con facoltà di introdurre quelle modifiche che fossero eventualmente richieste per l'iscrizione della presente delibera nel Registro delle Imprese."

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento all'ordine del giorno, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Rilevando l'assenza di interventi il Presidente da atto che non sono intervenute variazioni nelle presenze dei soci in assemblea e pertanto mette in votazione, per alzata di mano, la proposta come sopra formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Al termine della votazione il Presidente da atto che la proposta di delibera sopra trascritta è approvata all'unanimità. A questo punto, esauriti gli argomenti sui quali era chiamata a deliberare l'assemblea ordinaria, il Presidente passa alla trattazione degli argomenti di competenza dell'assemblea straordinaria.

PARTE STRAORDINARIA

1. Emissione di warrant da assegnare gratuitamente agli azionisti in proporzione alla partecipazione posseduta. Approvazione del relativo regolamento. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

In ordine alla parte straordinaria il Presidente espone quanto segue:

"Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea

in sede straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione l'emissione di massimi n. 5.750.000 warrant denominati "Warrant SG Company 2018-2023" (i "Warrant"). In particolare, i Warrant saranno assegnati gratuitamente, senza necessità di ulteriori richieste, e saranno riservati a tutti gli azionisti della società secondo il calendario che verrà concordato con Borsa Italiana, in ragione di n. 1 Warrant per ogni n. 2 azioni della Società detenute.

Ciascun Warrant conferisce il diritto di sottoscrivere le azioni di nuova emissione della Società rivenienti dal relativo aumento di capitale a servizio nel rapporto di n. 1 azione di compendio ogni n. 1 Warrant presentato per l'esercizio (le "Azioni di Compendio"). I Warrant potranno essere esercitati nel corso dei periodi di esercizio e al prezzo di esercizio definiti nel regolamento "Warrant SG Company 2018-2023" (il "Regolamento dei Warrant").

Si precisa che la Società presenterà la domanda di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia dei Warrant, secondo il calendario che sarà concordato con Borsa Italiana S.p.A..

In particolare, il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio, da versare integralmente all'atto della sottoscrizione, è pari a Euro 3,00 per azione, con imputazione di Euro 0,05 a capitale sociale e la restante parte a sovrapprezzo.

Si fa presente che le Azioni di Compendio, che saranno emesse in caso di esercizio dei Warrant in qualsiasi momento nel corso di uno dei periodi di esercizio di cui al Regolamento dei Warrant, avranno le medesime caratteristiche e conferiranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie della Società in circolazione al momento dell'emissione. Inoltre, i Warrant saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione, ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

L'emissione e l'assegnazione gratuita dei Warrant ha le seguenti finalità:

- i. consentire agli attuali azionisti di poter partecipare attivamente ai piani di sviluppo della Società, in un orizzonte temporale di medio-lungo termine;
- ii. fornire agli azionisti uno strumento finanziario che, in ogni caso, potrà trovare una valorizzazione di mercato e che potrà essere scambiato su AIM Italia;
- iii. consentire alla Società di incrementare le risorse a supporto della struttura finanziaria e dei piani di crescita."

Il Presidente, quindi, da lettura della proposta di deliberazione assembleare come formulata dal Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di SG COMPANY S.P.A.:

- udita l'esposizione del Presidente;

- visto il regolamento dei "Warrant SG Company 2018-2023";
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi formulate

delibera

1. di emettere massimi n. 5.750.000 (cinquemilionesettecentocinquantamila) warrant denominati "Warrant SG Company 2018-2023", da assegnare gratuitamente, e senza necessità di ulteriori richieste, a tutti gli azionisti della società secondo il calendario che verrà concordato con Borsa Italiana Spa, in ragione di n. 1 warrant per n. 2 azioni della Società detenute;

2. di approvare in ogni sua parte il regolamento dei "Warrant SG Company 2018-2023", contenente la disciplina dei warrant, in base al quale:

a) i warrant saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione;

b) i warrant sono validi per la sottoscrizione di massime n. 5.750.000 (cinquemilionesettecentocinquantamila) azioni SG Company S.p.A. di compendio dell'apposito aumento di capitale di cui alla successiva deliberazione;

3. di approvare la presentazione della domanda di ammissione alla quotazione dei warrant denominati "Warrant SG Company 2018-2023" su AIM Italia, nonché l'immissione dei Warrant nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione;

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni necessario potere per: determinare, in prossimità dell'emissione e della relativa ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, il numero effettivo di warrant e delle azioni di compendio da emettere procedendo, ove necessario, agli opportuni arrotondamenti; dare esecuzione alla presente deliberazione, ivi inclusi - a titolo esemplificativo - la possibilità di sottoscrivere e apportare ogni opportuna modifica/integrazione ai documenti connessi o comunque collegati alla finalizzazione del processo per l'emissione (ivi incluse le modifiche al regolamento dei "Warrant SG Company 2018-2023") e l'ammissione su AIM Italia ed inizio negoziazioni dei warrant e delle azioni di compendio."

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento all'ordine del giorno, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Rilevando l'assenza di interventi il Presidente da atto che non sono intervenute variazioni nelle presenze dei soci in assemblea e pertanto mette in votazione, per alzata di mano, la proposta come sopra formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Al termine della votazione il Presidente da atto che la proposta di delibera sopra trascritta è approvata all'unanimità.

A questo punto, esaurito il primo argomento all'ordine del giorno in parte straordinaria, il Presidente passa alla trattazione del secondo argomento di competenza dell'assemblea straordinaria.

2. Aumento del capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, a servizio dell'emissione dei warrant, per un ammontare massimo complessivo pari a nominali Euro 287.500,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 5.750.000 azioni di compendio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

In ordine al secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria il Presidente espone quanto segue:

"Con riferimento al secondo punto posto all'ordine del giorno dell'Assemblea in sede straordinaria, il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati per l'esame e l'approvazione della proposta di aumento del capitale sociale. L'operazione, infatti, prevede che a servizio dell'esercizio dei Warrant sia deliberato un aumento del capitale sociale della Società, a pagamento e in via scindibile, pari a massimi nominali Euro 287.500,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 5.750.000 Azioni di Compendio, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione.

Tali Azioni di Compendio sono emesse esclusivamente a servizio dei Warrant e potranno, pertanto, essere sottoscritte dai titolari dei Warrant che eserciteranno i Warrant ai termini e alle condizioni previste dal Regolamento dei Warrant.

Le Azioni di Compendio, rivenienti dall'aumento di capitale a servizio dei Warrant e assegnate in sede di esercizio degli stessi, avranno godimento regolare dei diritti sociali e amministrativi e saranno quotate su AIM Italia.

Il termine finale per la sottoscrizione dell'aumento di capitale, ai sensi dell'articolo 2439, comma 2 del Codice Civile, è fissato al 31 dicembre 2023. Pertanto, qualora lo stesso non risultasse interamente sottoscritto a tale data, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte sino a quel momento. Le sottoscrizioni raccolte in esecuzione dell'aumento di capitale qui citato saranno immediatamente efficaci e, di conseguenza, le partecipazioni sottoscritte e la legittimazione all'esercizio dei diritti sociali verranno attribuite ai sottoscrittori nei termini previsti dal Regolamento dei Warrant.

Nell'ambito dell'operazione di emissione dei Warrant e di aumento di capitale si rende necessario modificare l'articolo 6 dello Statuto sociale, introducendo il seguente paragrafo:

"6.3. L'assemblea straordinaria dei soci del 15 ottobre 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in forma scindibile per massimi nominali Euro 287.500,00 (duecentoottantasettemila cinquecento virgola zero zero), oltre sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. 5.750.000 (cinquemilionesettecentocinquantamila) azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche di

quelle in circolazione alla data di emissione, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei massimi n. 5.750.000 (cinquemilionisettecentocinquantamila) warrant denominati "Warrant SG Company 2018-2023", nei termini e al prezzo di sottoscrizione meglio specificati nel relativo Regolamento. Le azioni verranno assegnate nel rapporto di 1 (una) nuova azione ordinaria SG Company S.p.A. per ogni warrant esercitato, stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 31 dicembre 2023, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data."

Si segnala che la modifica statutaria proposta non rientra tra le fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge o regolamentari."

In ordine alla formulazione sopra riportata dell'articolo 6.3 dello statuto sociale, il Presidente precisa che nella stessa è stato ommesso il riferimento al valore nominale di ciascuna azione in Euro 0,05 (zero virgola zero cinque), previsto nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, essendo le azioni di quo prive di valore nominale.

Il Presidente, quindi, da lettura della proposta di deliberazione assembleare come formulata dal Consiglio di Amministrazione e tenuto conto della precisazione suindicata:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di SG COMPANY S.P.A.:

- udita l'esposizione del Presidente;
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi formulate;
- preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2438 codice civile, che l'attuale capitale sociale di E.575.000,00 (cinquecentosettantacinquemila) risulta interamente sottoscritto e versato e che la società non si trova nelle condizioni di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile;

delibera

1. di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in via scindibile, per massimi nominali Euro 287.500,00 (duecentoottantasettemilacinquecento virgola zero zero), oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 5.750.000 (cinquemilionisettecentocinquantamila) azioni di compendio, senza indicazione del valore nominale e a godimento regolare, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant SG Company 2018- 2023" nel rapporto di n. 1 azione di compendio in ragione di ogni n. 1 warrant esercitato, alle seguenti condizioni:

a) il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione di compendio, da versare integralmente all'atto della sottoscrizione, è pari ad Euro 3,00 (tre virgola zero zero) per azione, con imputazione di Euro 0,05 (zero virgola zero cinque) a capitale sociale e la restante parte a sovrapprezzo;

b) il termine finale per la sottoscrizione, ai sensi dell'articolo 2439, comma 2 del Codice Civile, viene fissato al 31 dicembre 2023;

c) l'aumento sarà liberato contestualmente a ciascuna sottoscrizione e manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, nei termini stabiliti dal regolamento dei "Warrant SG Company 2018- 2023", salvi gli adempimenti di legge;

2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere al fine di eseguire l'aumento di capitale di cui alla presente deliberazione, ivi compresi quelli di ricevere le dichiarazioni di esercizio dei warrant e di sottoscrizione delle azioni, anche per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, di darvi efficacia nei limiti ed alle modalità stabilite nel relativo regolamento, di effettuare tutte le dichiarazioni e comunicazioni, anche di pubblicità legale e di informazione al pubblico, previste dal codice civile (con particolare riguardo agli articoli 2444 e 2436, comma 6 del Codice Civile) dalle leggi e regolamenti tempo per tempo vigenti, nonché di fare quant'altro necessario od opportuno per la completa esecuzione del presente aumento a servizio dei warrant;

3. di modificare l'art. 6 dello Statuto vigente della Società, mediante l'aggiunta di un nuovo comma 6.3 che reciti:

"L'assemblea straordinaria dei soci del 15 ottobre 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in forma scindibile per massimi nominali Euro 287.500,00 (duecentoottantasettemila cinquecento virgola zero zero), oltre sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. 5.750.000 (cinquemilionisettecentocinquantamila) azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei massimi n. 5.750.000 (cinquemilionisettecentocinquantamila) warrant denominati "Warrant SG Company 2018-2023", nei termini e al prezzo di sottoscrizione meglio specificati nel relativo Regolamento. Le azioni verranno assegnate nel rapporto di 1 (una) nuova azione ordinaria SG Company S.p.A. per ogni warrant esercitato, stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 31 dicembre 2023, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data".

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento all'ordine del giorno, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Rilevando l'assenza di interventi il Presidente dà atto che non sono intervenute variazioni nelle presenze dei soci in assemblea e pertanto mette in votazione, per alzata di mano, la proposta come sopra formulata dal Consiglio di Amministra-

zione.

Al termine della votazione il Presidente dà atto che la proposta di delibera sopra trascritta è approvata all'unanimità. Il Presidente dà atto che lo statuto aggiornato della società, dopo l'odierna deliberazione, è quello di cui al testo che si allega al presente verbale sotto la lettera "C".

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la seduta alle ore 16,20 (sedici e minuti venti).

Omissi lettura degli allegati per volontà del comparso.

E richiesto
io Notaio ho redatto il presente verbale scritto a macchina da persona di mia fiducia e da me completato a mano, del quale ho dato lettura al comparso che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore 16,30 (sedici e minuti trenta).

Consta
l'atto di sette fogli scritti per ventisette intere pagine e parte della ventottesima.

f.to. DAVIDE FERRUCCIO VERDESCA

f.to. PATRIZIA CODECASA Notaio

(L.S.)

Allegato A" al n. 5624/31511 Reg

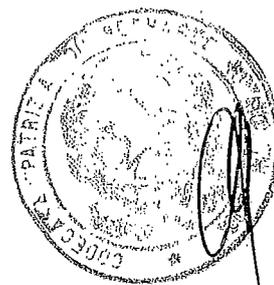


**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

DEGLI AZIONISTI

15 OTTOBRE 2018 – IN UNICA CONVOCAZIONE



A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SG COMPANY S.P.A.
SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE**

Signori Azionisti,

la presente relazione (la "Relazione") è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di SG Company S.p.A. ("SG Company" o la "Società") per illustrare le materie all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti convocata in data 15 ottobre 2018, in unica convocazione.

In particolare, siete chiamati a deliberare sul seguente ordine del giorno:

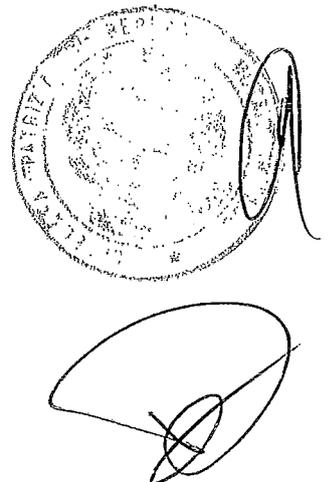
PARTE ORDINARIA

1. Incremento del numero di Consiglieri dagli attuali quattro a cinque membri mediante la nomina di un nuovo componente l'organo amministrativo e determinazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

PARTE STRAORDINARIA

1. Emissione di warrant da assegnare gratuitamente agli azionisti in proporzione alla partecipazione posseduta. Approvazione del relativo regolamento. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Aumento del capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, a servizio dell'emissione dei warrant, per un ammontare massimo complessivo pari a nominali Euro 287.500,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 5.750.000 azioni di compendio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

*** *** ***



PARTE ORDINARIA

1. Incremento del numero di Consiglieri dagli attuali quattro a cinque membri mediante la nomina di un nuovo componente l'organo amministrativo e determinazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea, in sede ordinaria, per esaminare ed approvare una proposta di delibera relativa all'incremento del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione dagli attuali 4 (quattro) a 5 (cinque) e, qualora venga approvato il suddetto aumento, alla contestuale nomina di 1 (uno) nuovo consigliere di amministrazione e alla determinazione del relativo emolumento.

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto, la gestione della Società è affidata a un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri, soci e non soci, variante da 3 (tre) a 9 (nove) a discrezione dell'Assemblea.

Si rammenta che gli amministratori di nuova nomina, così come quelli già in carica, dovranno risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Almeno 1 (uno) Amministratore, in caso di Consiglio fino a 7 (sette) membri, ovvero 2 (due) Amministratori, in caso di Consiglio composto da più di 7 (sette) membri, devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del D. Lgs n. 58/1998 ("TUF"), come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF.

Considerato che, dei 4 (quattro) attuali membri del Consiglio di Amministrazione, 1 (uno) componente risulta già in possesso dei prescritti requisiti di indipendenza, non sarà necessario il rispetto di tale requisito in capo al nuovo amministratore nel caso in cui l'estensione del numero dei Consiglieri venga deliberata dall'Assemblea.

Si rende noto che l'attuale organo amministrativo è stato nominato dall'Assemblea dei soci del 10 aprile 2018 – come integrato in data 4 luglio 2018 – con durata in carica per 3 (tre) esercizi, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

L'odierna proposta viene formulata dal Consiglio di Amministrazione avendo lo stesso ritenuto opportuno – a ragione dell'intervenuta ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia delle proprie azioni e del mutato assetto organizzativo e, conseguentemente, delle mutate necessità strategiche, gestionali ed organizzative – di ampliare le competenze ed arricchire la dialettica nell'ambito dell'organo amministrativo.

La rideterminazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e la nomina del nuovo Consigliere si rendono pertanto opportune al fine di dotare la Società di un organo amministrativo capace di creare valore per gli azionisti anche a fronte della maggiore complessità derivante dai nuovi progetti sociali ad esito della predetta ammissione alle negoziazioni. A tal riguardo l'organo amministrativo ritiene, infatti, di poter beneficiare del contributo di ulteriori professionalità, tenuto conto della crescente articolazione operativa, inserendo all'interno dell'organo un nuovo membro in possesso di esperienze e qualificate competenze, al fine tra l'altro di una più efficace azione a supporto dei piani di sviluppo della Società.

A fronte di quanto precede, si segnala che il socio D.L. S.r.l. – già sentito per le vie brevi – proporrà la nomina del nuovo candidato previo deposito presso la sede sociale – antecedentemente all'Assemblea – della documentazione funzionale alla nomina dello stesso (i.e. curriculum vitae e dichiarazione di accettazione della carica); copia della predetta documentazione sarà inclusa nel fascicolo a disposizione dell'Assemblea.

Fermo restando quanto sopra, ogni socio ha diritto di formulare proposte in materia e relative candidature. I signori Azionisti che intendano pertanto avanzare proposte di nomina del membro aggiuntivo del Consiglio di Amministrazione sono invitati a presentare le relative candidature accompagnate: (i) dal *curriculum vitae* professionale del candidato nonché (ii) dalla dichiarazione con la quale il candidato accetta la candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e/o incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti normativamente e statutariamente per l'assunzione della carica.

Quanto alle modalità tecniche, si rende noto che alla nomina del Consigliere di Amministrazione si procede quindi secondo le modalità indicate nell'art. 21 dello Statuto sociale, al quale si rinvia. In particolare, si ricorda che lo Statuto prevede l'applicazione del sistema del voto di lista per il solo caso di integrale rinnovo dell'organo, e, pertanto, nel caso di nomina parziale dell'organo amministrativo, si procederà tramite deliberazione assunta con le maggioranze di legge e senza che trovino applicazione i termini statutari per la presentazione delle candidature.

Ai sensi di Statuto, il Consigliere di Amministrazione eletto resterà in carica fino alla data di scadenza prevista per tutti gli altri componenti il Consiglio di Amministrazione, ossia fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2020.

Detto Consigliere di Amministrazione assumerà un ruolo strategico con ampie deleghe per operare nella crescita organica del Gruppo.

Oltre alla suddetta proposta di nomina, i signori Azionisti sono invitati a formulare contestualmente delle proposte di attribuzione dell'emolumento all'Amministratore neominato.

A tal riguardo il Consiglio di Amministrazione, fatte salve eventuali diverse proposte che i Soci dovessero formulare e nel caso di approvazione dell'incremento del numero di Consiglieri di cui sopra, propone che al Consigliere neo-nominato venga riconosciuto un emolumento annuo (al lordo di tutti i contributi previdenziali) per gli esercizi 2018, 2019 e 2020 pari, rispettivamente, a Euro 70.000,00, Euro 300.000,00 e Euro 260.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle sue funzioni ed ogni eventuale *benefit* che dovesse essere deliberato dall'organo amministrativo.

La quantificazione della remunerazione a favore del Consigliere neo-nominato nel caso di attribuzione di particolari incarichi viene demandata al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi dello Statuto sociale e dell'art. 2389, comma 3, del codice civile.

Tutto quanto premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

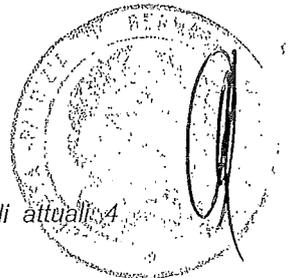
- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di SG Company S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

DELIBERA

1. *di aumentare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione dagli attuali 4 (quattro) a 5 (cinque);*
2. *di nominare, ad integrazione dell'attuale Consiglio di Amministrazione, un nuovo amministratore, dotato dei requisiti eleggibilità, professionalità ed onorabilità, nella persona di:*



A large, stylized handwritten signature in black ink.

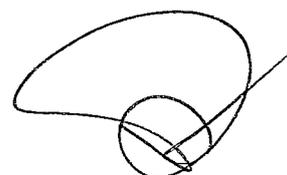
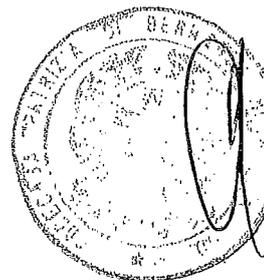
– [●], nato a [●], il [●]e domiciliato in [●], codice fiscale [●](*)

che rimarrà in carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione e, pertanto, fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020;

3. di riconoscere a favore del nuovo Consigliere un emolumento annuo (al lordo di tutti i contributi previdenziali) per gli esercizi 2018, 2019 e 2020 pari, rispettivamente, a Euro [●](*), Euro [●](*) e Euro [●](*), oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle sue funzioni ed ogni eventuale benefit che dovesse essere deliberato dall'organo amministrativo, stabilendo che la quantificazione della remunerazione a favore dello stesso nel caso di attribuzione di particolari incarichi venga demandata al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi dello Statuto sociale e dell'art. 2389, comma 3, del codice civile;
4. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni potere occorrente per l'esecuzione della presente delibera, con facoltà di introdurre quelle modifiche che fossero eventualmente richieste per l'iscrizione della presente delibera nel Registro delle Imprese."

(*) da completare sulla base delle proposte di deliberazione oggetto di approvazione assembleare

*** *** ***



PARTE STRAORDINARIA

1. Emissione di warrant da assegnare gratuitamente agli azionisti in proporzione alla partecipazione posseduta. Approvazione del relativo regolamento. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea in sede straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione l'emissione di massimi n. 5.750.000 *warrant* denominati "Warrant SG Company 2018-2023" (i "Warrant"). In particolare, i Warrant saranno assegnati gratuitamente, senza necessità di ulteriori richieste, e saranno riservati a coloro che, alla data di ammissione dei Warrant su AIM Italia, risulteranno essere soci della Società in ragione di n. 1 Warrant per ogni n. 2 azioni della Società detenute in pari data.

Ciascun Warrant conferisce il diritto di sottoscrivere le azioni di nuova emissione della Società rivenienti dal relativo aumento di capitale a servizio nel rapporto di n. 1 azione di compendio ogni n. 1 Warrant presentato per l'esercizio (le "Azioni di Compendio"). I Warrant potranno essere esercitati nel corso dei periodi di esercizio e al prezzo di esercizio definiti nello schema di regolamento "Warrant SG Company 2018-2023" (il "Regolamento dei Warrant") che si allega alla presente relazione *sub* "A".

Si precisa che la Società presenterà la domanda di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia dei Warrant, secondo il calendario che sarà concordato con Borsa Italiana S.p.A..

In particolare, il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio, da versare integralmente all'atto della sottoscrizione, è pari a Euro 3,00 per azione, con imputazione di Euro 0,05 a capitale sociale e la restante parte a sovrapprezzo.

Si fa presente che le Azioni di Compendio, che saranno emesse in caso di esercizio dei Warrant in qualsiasi momento nel corso di uno dei periodi di esercizio di cui al Regolamento dei Warrant, avranno le medesime caratteristiche e conferiranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie della Società in circolazione al momento dell'emissione. Inoltre, i Warrant saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione, ai sensi del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

L'emissione e l'assegnazione gratuita dei Warrant ha le seguenti finalità:

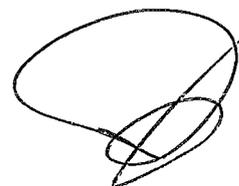
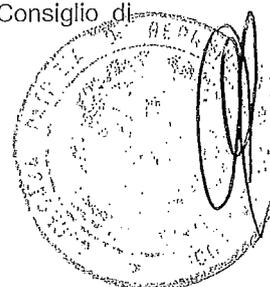
- i. consentire agli attuali azionisti di poter partecipare attivamente ai piani di sviluppo della Società, in un orizzonte temporale di medio-lungo termine;
- ii. fornire agli azionisti uno strumento finanziario che, in ogni caso, potrà trovare una valorizzazione di mercato e che potrà essere liquidato su AIM Italia;
- iii. consentire alla Società di incrementare le risorse a supporto della struttura finanziaria e dei piani di crescita.

Tutto quanto premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di SG Company S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *visto il regolamento dei "Warrant SG Company 2018-2023";*



- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi formulate

DELIBERA

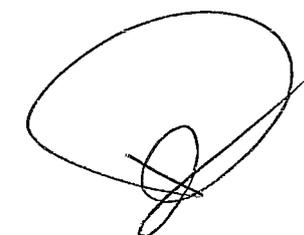
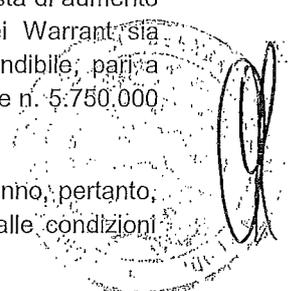
1. di emettere massimi n. 5.750.000 warrant denominati "Warrant SG Company 2018-2023", da assegnare gratuitamente, e senza necessità di ulteriori richieste, a coloro che alla data di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia dei warrant risulteranno essere soci della Società, in ragione di n. 1 warrant per n. 2 azioni della Società detenute in pari data;
2. di approvare in ogni sua parte lo schema del regolamento dei "Warrant SG Company 2018-2023", contenente la disciplina dei warrant, in base al quale:
 - a) i warrant saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione;
 - b) i warrant sono validi per la sottoscrizione di massime n. 5.750.000 azioni SG Company S.p.A. di compendio dell'apposito aumento di capitale di cui alla successiva deliberazione;
3. di approvare la presentazione della domanda di ammissione alla quotazione dei warrant denominati "Warrant SG Company 2018-2023" su AIM Italia, nonché l'immissione dei Warrant nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione;
4. di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni necessario potere per (i) determinare, in prossimità dell'emissione e della relativa ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, il numero effettivo di warrant e delle azioni di compendio da emettere procedendo, ove necessario, agli opportuni arrotondamenti; (ii) dare esecuzione alla presente deliberazione, ivi inclusi – a titolo esemplificativo - la possibilità di sottoscrivere e apportare ogni opportuna modifica/integrazione ai documenti connessi o comunque collegati alla finalizzazione del processo per l'emissione (ivi incluse le modifiche al regolamento dei "Warrant SG Company 2018-2023") e l'ammissione su AIM Italia ed inizio negoziazioni dei warrant e delle azioni di compendio.

*** *** ***

2. **Aumento del capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, a servizio dell'emissione dei warrant, per un ammontare massimo complessivo pari a nominali Euro 287.500,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 5.750.000 azioni di compendio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Con riferimento al secondo punto posto all'ordine del giorno dell'Assemblea in sede straordinaria, il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati per l'esame e l'approvazione della proposta di aumento del capitale sociale. L'operazione, infatti, prevede che a servizio dell'esercizio dei Warrant sia deliberato un aumento del capitale sociale della Società, a pagamento e in via scindibile, pari a massimi nominali Euro 287.500,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 5.750.000 Azioni di Compendio, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione.

Tali Azioni di Compendio sono emesse esclusivamente a servizio dei Warrant e potranno, pertanto, essere sottoscritte dai titolari dei Warrant che eserciteranno i Warrant ai termini e alle condizioni previste dal Regolamento dei Warrant.



Le Azioni di Compendio, rivenienti dall'aumento di capitale a servizio dei Warrant e assegnate in sede di esercizio degli stessi, avranno godimento regolare dei diritti sociali e amministrativi e saranno quotate su AIM Italia.

Il termine finale per la sottoscrizione dell'aumento di capitale, ai sensi dell'articolo 2439, comma 2 del Codice Civile, è fissato al 31 dicembre 2023. Pertanto, qualora lo stesso non risultasse interamente sottoscritto a tale data, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte sino a quel momento. Le sottoscrizioni raccolte in esecuzione dell'aumento di capitale qui citato saranno immediatamente efficaci e, di conseguenza, le partecipazioni sottoscritte e la legittimazione all'esercizio dei diritti sociali verranno attribuite ai sottoscrittori nei termini previsti dal Regolamento dei Warrant.

Nell'ambito dell'operazione di emissione dei Warrant e di aumento di capitale si rende necessario modificare l'articolo 6 dello Statuto sociale, introducendo il seguente paragrafo:

"6.3. L'assemblea straordinaria dei soci del 15 ottobre 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in forma scindibile per massimi nominali Euro 287.500,00 (duecentoottantasettemila cinquecento virgola zero zero), oltre sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. 5.750.000 (cinquemilionesettecentocinquantamila) azioni ordinarie, da nominali Euro 0,05 (zero virgola zero cinque) ciascuna, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei massimi n. 5.750.000 (cinquemilionesettecentocinquantamila) warrant denominati "Warrant SG Company 2018-2023", nei termini e al prezzo di sottoscrizione meglio specificati nel relativo Regolamento. Le azioni verranno assegnate nel rapporto di 1 (una) nuova azione ordinaria SG Company S.p.A. per ogni warrant esercitato, stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 31 dicembre 2023, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data."

Si segnala che la modifica statutaria proposta non rientra tra le fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge o regolamentari.

Tutto quanto premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

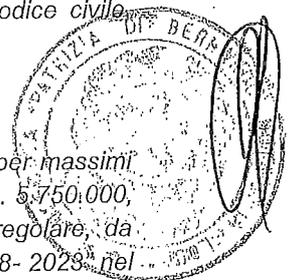
- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di SG Company S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi formulate;*
- *preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2438 codice civile, che il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato*

DELIBERA

1. *di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in via scindibile, per massimi nominali Euro 287.500,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 5.750.000, azioni di compendio, senza indicazione del valore nominale e a godimento regolare, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant SG Company 2018-2023" nel rapporto di n. 1 azione di compendio in ragione di ogni n. 1 warrant esercitato, alle seguenti condizioni:*



A large, stylized handwritten signature in black ink.

- a) il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione di compendio, da versare integralmente all'atto della sottoscrizione, è pari a Euro 3,00 per azione, con imputazione di Euro 0,05 a capitale sociale e la restante parte a sovrapprezzo;
 - b) il termine finale per la sottoscrizione, ai sensi dell'articolo 2439, comma 2 del Codice Civile, viene fissato al 31 dicembre 2023;
 - c) l'aumento sarà liberato contestualmente a ciascuna sottoscrizione e manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, nei termini stabiliti dal regolamento dei "Warrant SG Company 2018- 2023", salvi gli adempimenti di legge;
2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere al fine di eseguire l'aumento di capitale di cui alla presente deliberazione, ivi compresi quelli di ricevere le dichiarazioni di esercizio dei warrant e di sottoscrizione delle azioni, anche per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, di darvi efficacia nei limiti ed alle modalità stabilite nel relativo regolamento, di effettuare tutte le dichiarazioni e comunicazioni, anche di pubblicità legale e di informazione al pubblico, previste dal codice civile (con particolare riguardo agli articoli 2444 e 2436, comma 6 del Codice Civile) dalle leggi e regolamenti tempo per tempo vigenti, nonché di fare quant'altro necessario od opportuno per la completa esecuzione del presente aumento a servizio dei warrant;
 3. di modificare l'art. 6 dello Statuto vigente della Società, mediante l'aggiunta di un nuovo comma 6.3 che reciti: "L'assemblea straordinaria dei soci del 15 ottobre 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in forma scindibile per massimi nominali Euro 287.500,00 (duecentoottantasettemila cinquecento virgola zero zero), oltre sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. 5.750.000 (cinquemilionisettecentocinquantamila) azioni ordinarie, da nominali Euro 0,05 (zero virgola zero cinque) ciascuna, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei massimi n. 5.750.000 (cinquemilionisettecentocinquantamila) warrant denominati "Warrant SG Company 2018-2023", nei termini e al prezzo di sottoscrizione meglio specificati nel relativo Regolamento. Le azioni verranno assegnate nel rapporto di 1 (una) nuova azione ordinaria SG Company S.p.A. per ogni warrant esercitato, stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 31 dicembre 2023, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data".

* * *

Milano, 27 settembre 2018

Per il Consiglio di Amministrazione



Davide Ferruccio Verdesca
Presidente del Consiglio di Amministrazione





Allegato "B" al n. 56276/31511 Pg

REGOLAMENTO DEI "WARRANT SG COMPANY 2018-2023"

1 Definizioni

Ai fini del presente Regolamento i termini in maiuscolo indicati qui di seguito hanno il seguente significato:

"**AIM Italia**" significa il sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

"**Azioni**" significa le azioni ordinarie di SG Company S.p.A., prive di valore nominale e aventi godimento regolare.

"**Azioni di Compendio**" significa le massime n. 5.750.000 Azioni dell'Emittente, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni in circolazione alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant, destinate esclusivamente e irrevocabilmente all'esercizio dei Warrant.

"**Borsa Italiana**" significa Borsa Italiana S.p.A..

"**Emittente**" significa SG Company S.p.A., con sede in Milano, Piazzale Giulio Cesare, 14.

"**Giorno Lavorativo Bancario**" significa qualunque giorno di calendario diverso dal sabato e dalla domenica, nel quale le banche sono aperte in Italia per l'esercizio della loro attività.

"**Monte Titoli**" significa Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6, nella sua attività di società di gestione accentrata di strumenti finanziari, nonché qualunque altro soggetto che dovesse sostituire in futuro Monte Titoli nell'attività qui prevista.

"**Regolamento**" significa il presente regolamento dei Warrant.

"**Termine di Scadenza**" significa il 30 novembre 2023.

"**Warrant**" significa i *warrant* denominati "Warrant SG Company 2018-2023", validi per sottoscrivere n. 1 Azione di Compendio per ogni n. 1 Warrant posseduto.

2 Emissione dei Warrant

2.1 I Warrant sono emessi in attuazione della delibera dell'Assemblea straordinaria dell'Emittente, tenutasi in data 15 ottobre 2018, che ha disposto, *inter alia*:

- i. l'emissione di massimi n. 5.750.000 Warrant, da assegnare gratuitamente a tutti gli azionisti dell'Emittente secondo il calendario che verrà concordato con Borsa Italiana, in ragione di n. 1 Warrant per n. 2 Azioni detenute;
- ii. di aumentare il capitale sociale dell'Emittente, a pagamento e in via scindibile, per massimi nominali Euro 287.500,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 5.750.000, Azioni di Compendio, senza indicazione del valore nominale e a godimento regolare, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant SG Company 2018-2023" nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio in ragione di ogni n. 1 Warrant esercitato.

3 Modalità di esercizio dei Warrant – Prezzo di Esercizio

3.1 I portatori dei Warrant, salvo quanto previsto ai successivi punti 3.2 e 3.7 del presente Art. 3 nonché al successivo Art. 6, potranno richiedere di sottoscrivere Azioni dell'Emittente in ragione di 1 Azione di Compendio ogni Warrant presentato per l'esercizio (il "Rapporto di

Esercizio”), nei giorni lavorativi bancari durante i seguenti periodi di esercizio: (i) a decorrere dal 1 novembre 2019 e fino al 30 novembre 2019 (il **“Primo Periodo di Esercizio”**); (ii) a decorrere dal 1 novembre 2020 al 30 novembre 2020 (il **“Secondo Periodo di Esercizio”**); (iii) a decorrere dal 1 novembre 2021 al 30 novembre 2021 (il **“Terzo Periodo di Esercizio”**); (iv) a decorrere dal 1 novembre 2022 al 30 novembre 2022 (il **“Quarto Periodo di Esercizio”**); (v) a decorrere dal 1 novembre 2023 al 30 novembre 2023 (il **“Quinto Periodo di Esercizio”**), ciascuno di tali periodi di esercizio, singolarmente un **“Periodo di Esercizio”** e congiuntamente i **“Periodi di Esercizio”**).

- 3.2 In aggiunta a quanto previsto nel precedente punto 3.1 del presente Art. 3 e fatta sempre eccezione per i periodi di sospensione di cui al successivo punto 3.7 del presente Art. 3, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrà, a propria discrezione e previo preavviso, stabilire ulteriori periodi ciascuno della durata compresa tra 15 e 60 Giorni Lavorativi Bancari (ciascuno un **“Periodo di Esercizio Addizionale”** e, congiuntamente, i **“Periodi di Esercizio Addizionali”**) durante i quali al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio al Prezzo di Esercizio (come di seguito definito).
- 3.3 Il prezzo di esercizio, comprensivo di sovrapprezzo, per ciascuna Azione di Compendio sottoscritta durante ciascun Periodo di Esercizio sarà pari a Euro 3,00 (il **“Prezzo di Esercizio”**). Il Prezzo di Esercizio verrà imputato, per ogni Azione di Compendio sottoscritta, a capitale sociale per Euro 0,05 e per la restante parte a riserva sovrapprezzo.
- 3.4 Le richieste di sottoscrizione dovranno essere presentate all'intermediario aderente al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli presso cui i Warrant sono depositati. L'emissione e la messa a disposizione per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli, delle Azioni di Compendio sottoscritte dai titolari di Warrant durante uno dei Periodi di Esercizio avranno luogo il giorno di liquidazione successivo al termine dell'ultimo giorno di ciascun Periodo di Esercizio.
- 3.5 Le Azioni di Compendio sottoscritte avranno godimento pari a quello delle Azioni in circolazione alla data di emissione.
- 3.6 Il Prezzo di Esercizio dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione delle richieste di esercizio, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti.
- 3.7 L'esercizio dei Warrant sarà sospeso dalla data (inclusa) in cui il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente delibera di convocare l'Assemblea dei soci sino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima. Nel caso di Assemblea dei soci convocata per deliberare in merito alla distribuzione di dividendi (sotto qualsivoglia forma), fermo restando quanto previsto al punto b) del successivo Art. 4.1 in materia di dividendi straordinari, l'esercizio dei Warrant sarà sospeso dalla data (inclusa) in cui il Consiglio di Amministrazione della Società delibera di convocare tale Assemblea dei soci sino al giorno (escluso) dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dall'Assemblea medesima. In tale ultimo caso, le richieste di sottoscrizione presentate prima della data della riunione del Consiglio di Amministrazione che abbia proposto la distribuzione di dividendi avranno effetto, anche ai fini di quanto previsto al precedente punto 3.5 del presente Art. 3, in ogni caso entro il giorno antecedente lo stacco del dividendo.
- 3.8 I Warrant che non fossero presentati per l'esercizio entro il Termine di Scadenza decadranno da ogni diritto, divenendo privi di validità ad ogni effetto.
- 3.9 All'atto della presentazione della richiesta di sottoscrizione delle Azioni di Compendio, oltre a fornire le necessarie e usuali informazioni, il portatore dei Warrant: (i) prenderà atto che le Azioni di Compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant non sono state registrate ai sensi del

Securities Act del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America; e (ii) dichiarerà di non essere una "U.S. Person" come definita ai tempi della "Regulations S".

- 3.10 Nessuna Azione di Compendio sottoscritta in esercizio dei Warrant sarà attribuita ai portatori di Warrant che non soddisfino le condizioni sopra descritte.

4 Diritti dei titolari dei Warrant in caso di operazioni sul capitale

4.1 Facoltà di anticipare l'esercizio dei Warrant

Fermo restando quanto previsto al precedente Art. 3, al portatore di Warrant sarà altresì data la facoltà di esercitare i Warrant e sottoscrivere le Azioni di Compendio anche anticipatamente rispetto ai - e/o al di fuori dai - Periodi di Esercizio e/o Periodi di Esercizio Addizionali (ove previsti), al Prezzo di Esercizio, nei seguenti casi (ove si verifichino entro il Termine di Scadenza) e ai seguenti termini e condizioni:

- a. fermo restando quanto previsto al successivo Art. 4.2, punto a), qualora la Società dia esecuzione ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di altri *warrant* o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o con *warrant*, in tale ipotesi al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro la data di stacco del diritto di opzione, restando immutato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili in base al Rapporto di Esercizio;
- b. fermo restando quanto previsto al successivo Art. 4.2, punto g), qualora il Consiglio di Amministrazione della Società deliberi di proporre la distribuzione di Dividendi Straordinari (come di seguito definiti), in tale ipotesi al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro la data di stacco del dividendo, restando immutato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili in base al Rapporto di Esercizio. Ai fini del presente Art. 4.1, punto b) e della rettifica di cui al successivo Art. 4.2, punto g), per "Dividendo Straordinario" si intendono le distribuzioni di dividendi, in denaro o in natura, che l'Emittente qualifica addizionali rispetto ai dividendi derivanti dalla distribuzione dei normali risultati di esercizio oppure rispetto alla normale politica dei dividendi.

4.2 Rettifiche in occasione di eventi di natura straordinaria

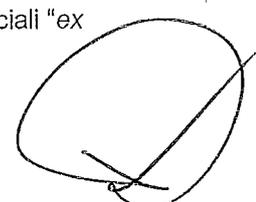
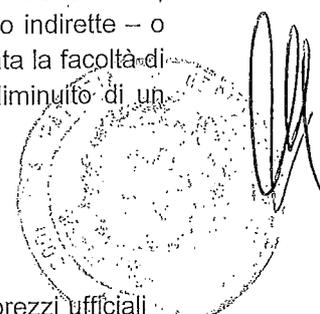
Qualora l'Emittente dia esecuzione entro il Termine di Scadenza:

- a. ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di altri *warrant* o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o con *warrant*, con riferimento ai Warrant per i quali non sia stata esercitata la facoltà di cui al punto a) del precedente Art. 4.1, il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:

$$(P_{cum} - P_{ex})$$

nel quale:

- P_{cum} rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali "cum diritto" delle Azioni registrati su AIM Italia;
- P_{ex} rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali "ex diritto" delle Azioni ordinaria dell'Emittente registrati su AIM Italia.



In nessun caso, a seguito dell'applicazione della precedente formula, il Prezzo di Esercizio per ciascuna Azione di Compendio potrà essere incrementato;

- b. ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il Rapporto di Esercizio sarà modificato mediante incremento del numero di Azioni di Compendio in relazione a ciascun Warrant, proporzionalmente al rapporto di assegnazione gratuita. In tali casi, per effetto dell'aumento gratuito del capitale, il Prezzo di Esercizio risulterà ridotto proporzionalmente;
- c. ad aumenti gratuiti del capitale mediante incremento della parità contabile delle Azioni (e quindi senza emissione di nuove azioni) o a riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di Azioni, non saranno modificati né il Prezzo di Esercizio né il Rapporto di Esercizio indicati nel precedente Art. 3;
- d. al raggruppamento o al frazionamento delle Azioni, il Rapporto di Esercizio sarà modificato mediante decremento/incremento del numero di Azioni di Compendio in relazione a ciascun Warrant, proporzionalmente al rapporto di raggruppamento o frazionamento. In tali casi, per effetto del raggruppamento o frazionamento, il Prezzo di Esercizio risulterà conseguentemente incrementato o ridotto proporzionalmente;
- e. a modificazioni delle disposizioni del proprio statuto concernenti la ripartizione degli utili o alla incorporazione di altra società, non saranno modificati né il Prezzo di Esercizio né il Rapporto di Esercizio indicati nel precedente Art. 3;
- f. ad aumenti del capitale a pagamento mediante emissione di azioni con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 4, 5, 6 o 8 comma del Codice Civile (anche al servizio di altri *warrant* validi per la sottoscrizione di azioni dell'Emittente ovvero di obbligazioni convertibili o con *warrant*, nei casi in cui sia stato escluso o limitato il diritto di opzione), non saranno modificati né il Prezzo di Esercizio né il Rapporto di Esercizio indicati al precedente Art. 3;
- g. ad operazioni di fusione/scissione in cui l'Emittente non sia la società incorporante/beneficiaria, i diritti dei titolari dei Warrant (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, le Azioni di Compendio oggetto del diritto di sottoscrizione e/o il Rapporto di Esercizio) saranno conseguentemente e proporzionalmente modificati, sulla base del rapporto di concambio/assegnazione previsto nell'ambito delle menzionate operazioni di fusione/scissione, in modo tale da attribuire ai portatori di Warrant diritti equivalenti a quelli che gli sarebbero spettati se i Warrant fossero stati esercitati prima dell'operazione di fusione/scissione;
- h. alla distribuzione di Dividendi Straordinari, con riferimento ai Warrant per i quali non sia stata esercitata la facoltà di cui al punto b) del precedente Art. 4.1, il Prezzo di Esercizio di cui al precedente Art. 3 verrà ridotto secondo metodologie di generale accettazione, fermo restando il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle considerate nei punti precedenti e suscettibile di determinare effetti analoghi, potrà essere rettificato il Rapporto di Esercizio e/o, se del caso, il Prezzo di Esercizio, secondo metodologie di generale accettazione ed in ogni caso con criteri non incompatibili con quelli desumibili dal disposto del presente Regolamento.

In ciascun Periodo di Esercizio e/o Periodo di Esercizio Addizionale (ove previsto), qualora la richiesta di esercizio dei Warrant venga presentata prima che sia stato comunicato il nuovo

Prezzo di Esercizio susseguente ad un'operazione di cui al punto a) del presente Art. 4.2 che avvenga in tale Periodo di Esercizio e/o Periodo di Esercizio Addizionale, per esercizio dopo lo stacco del diritto, quanto eventualmente versato in più alla presentazione della richiesta, prendendo come base il Prezzo di Esercizio prima dell'aggiustamento di cui al menzionato punto a), verrà restituito al sottoscrittore senza interessi alla data in cui sarà comunicato il nuovo Prezzo di Esercizio.

Nel caso in cui, per effetto di quanto previsto nel presente Art. 4, all'atto dell'esercizio dei Warrant spettasse un numero non intero di Azioni di Compendio, il portatore dei Warrant avrà diritto di sottoscrivere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero (arrotondando all'unità inferiore) e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

In nessun caso il Prezzo di Esercizio potrà risultare inferiore alla parità contabile delle Azioni di Compendio.

5 Soggetti incaricati

- 5.1 Le operazioni di esercizio dei Warrant avranno luogo presso gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.

6 Termini di decadenza

- 6.1 Il diritto di esercizio dei Warrant dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, presentando la richiesta entro il Termine di Scadenza.
- 6.2 I Warrant non esercitati entro tale termine decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità ad ogni effetto.

7 Regime fiscale

- 7.1 Il regime fiscale applicabile ai Warrant sarà quello di volta in volta vigente.

8 Quotazione

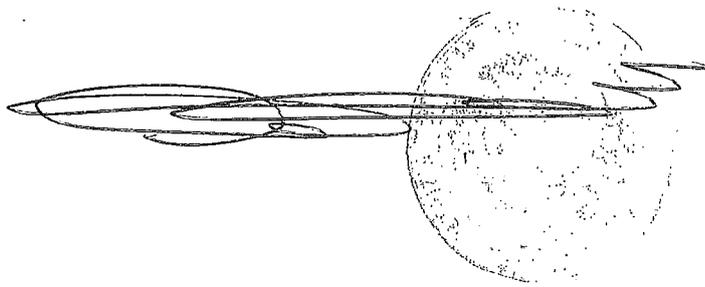
- 8.1 Verrà richiesta a Borsa Italiana l'ammissione alle negoziazioni dei Warrant su AIM Italia.
- 8.2 Ove, per qualsiasi motivo, l'ammissione alle negoziazioni non potesse essere ottenuta, i termini e le condizioni del Regolamento saranno, se del caso, modificati in modo da salvaguardare i diritti dallo stesso attribuibili ai portatori di Warrant.

9 Varie

- 9.1 Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai titolari dei Warrant verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante comunicato stampa diffuso tramite uno SDIR e mediante pubblicazione sul sito *web* dell'Emittente in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento Emittenti AIM Italia.
- 9.2 Il presente Regolamento può essere modificato a condizione che le variazioni siano approvate dalla maggioranza dei portatori di Warrant presenti in assemblea. In tale ipotesi troveranno applicazione le disposizioni in tema di assemblea ordinaria delle società per azioni in seconda convocazione.
- 9.3 Senza necessità di preventivo assenso da parte dei portatori di Warrant ai sensi del capoverso precedente, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che essa ritenga necessarie o anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità o imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti dei portatori di Warrant.

- 9.4 Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.
- 9.5 Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.
- 9.6 Qualsiasi contestazione relativa ai Warrant e alle disposizioni del presente Regolamento sarà deferita all'esclusiva competenza del Foro di Milano.

Davide Forzato Verzasca



Allegato "C" al n.56274/31511 di rep.

STATUTO SOCIALE

TITOLO I - DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO, DURATA E DOMICILIO

Articolo 1

Denominazione

1.1. È costituita una società per azioni (la "Società") con la denominazione di:

"SG COMPANY SPA".

Articolo 2

Sede

2.1. La Società ha sede legale nel Comune di Milano (MI).

2.2. Il consiglio di amministrazione ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, con le forme di volta in volta previste dalla legge o dallo statuto, in Italia e all'estero, sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere.

Articolo 3

Oggetto

3.1. La Società ha per oggetto le seguenti attività:

- la consulenza marketing e comunicazione;
- la consulenza e la fornitura di servizi amministrativi, informatici ed elaborazione dati;
- la gestione del personale, lo sviluppo commerciale; il tutto in proprio e per le società del gruppo;
- lo studio e la realizzazione di piani di comunicazione e strategie di marketing per il lancio e il posizionamento di prodotti sul mercato nazionale ed internazionale anche attraverso l'editoria; la consulenza strategica per la gestione di attività di comunicazione e l'ideazione e diffusione di campagne pubblicitarie anche sul web attraverso l'utilizzo di supporti digitali di varia natura; lo sviluppo di software e hardware per attività di comunicazione su smartphone e tablet; lo sviluppo di loghi e immagini coordinate per aziende pubbliche e private; il tutto in proprio e per le società del gruppo;
- l'assunzione e la gestione di partecipazioni.

In relazione a tale oggetto e, quindi, con carattere meramente funzionale e, per ciò, assolutamente non in via prevalente e non ai fini del collocamento senza rivolgersi al pubblico e comunque nel rispetto dei divieti e dei principi portati dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e della Legge n. 197/1991:

- potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute dall'Amministrazione necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, compreso il rilascio di garanzie reali e personali a favore di terzi, e può anche assumere interessenze e

partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio, il tutto nei limiti di legge;

- potrà inoltre effettuare raccolta di risparmio in base a finanziamenti, sia a titolo oneroso che a titolo gratuito, effettuati da parte dei soci iscritti da almeno tre mesi a Libro Soci, che detengano non meno del 2% (due per cento) del capitale sociale risultante dall'ultimo bilancio approvato, così come previsto dalla Deliberazione del 3 marzo 1994 del C.I.C.R. in attuazione del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385 (T.U. delle Leggi in materia bancaria e creditizia) e di tutta la normative che dovesse anche in futuro regolare la materia.

Articolo 4

Durata

4.1. La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata per deliberazione dell'assemblea straordinaria.

Articolo 5

Domicilio dei soci

5.1. Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo. In caso di mancata indicazione o annotazione nel libro dei soci si fa riferimento, per le persone fisiche, alla residenza anagrafica e, per i soggetti diversi dalle persone fisiche, alla sede legale.

TITOLO II - CAPITALE, AZIONI, CONFERIMENTI, FINANZIAMENTI E RECESSO

Articolo 6

Capitale sociale e azioni

6.1. Il capitale sociale ammonta ad euro 575.000,00 (cinquecentosettantacinquemila) ed è diviso in n. 11.500.000 (undicimilionicinquecentomila) azioni senza indicazione del valore nominale (le "Azioni").

L'assemblea straordinaria del 27 giugno 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi nominali euro 409.750,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione, in più tranche, di massime 8.195.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., in via scindibile, a servizio dell'offerta finalizzata all'ammissione alle negoziazioni delle azioni della società su AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, secondo le modalità e i termini individuati in tale delibera.

6.2. Le azioni sono nominative, sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accen-

trata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili.

6.3 L'assemblea straordinaria dei soci del 15 ottobre 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in forma scindibile per massimi nominali euro 287.500,00 (duecentoottantasettemila cinquecento virgola zero zero), oltre sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. 5.750.000 (cinquemilionisettecentocinquantamila) azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei massimi n. 5.750.000 (cinquemilionisettecentocinquantamila) warrant denominati "Warrant SG Company 2018-2023", nei termini e al prezzo di sottoscrizione meglio specificati nel relativo Regolamento. Le azioni verranno assegnate nel rapporto di 1 (una) nuova azione ordinaria SG Company S.p.A. per ogni warrant esercitato, stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 31 dicembre 2023, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

Articolo 7

Dati identificativi degli azionisti

7.1. La Società può chiedere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, i dati identificativi degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero di azioni registrate sui conti ad essi intestati.

7.2. La Società è tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più i soci che rappresentino, da soli o congiuntamente, almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione e fatta salva ogni diversa misura eventualmente stabilita da norme inderogabili. Salva diversa previsione normativa inderogabile o regolamentare di volta in volta vigente, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono a carico dei soci richiedenti.

7.3. La richiesta di identificazione degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione dei propri dati, sia su istanza della Società sia su istanza dei soci, può anche essere parziale, vale a dire limitata all'identificazione degli azionisti che detengano una partecipazione pari o superiore a una determinata soglia.

7.4. La Società deve comunicare al mercato, con le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in

volta vigenti, l'avvenuta presentazione della richiesta di identificazione, sia su istanza della Società sia su istanza dei soci, rendendo note, a seconda del caso, rispettivamente, le relative motivazioni ovvero l'identità e la partecipazione complessiva dei soci istanti. I dati ricevuti sono messi a disposizione di tutti i soci senza oneri a loro carico.

Articolo 8

Conferimenti e aumenti di capitale

8.1. I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

8.2. In caso di aumento del capitale, le Azioni di nuova emissione potranno essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.

8.3. L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale e di emettere obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato, per un numero massimo di azioni e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare di delega.

Articolo 9

Categorie di azioni e altri strumenti finanziari

9.1. Nei limiti stabiliti dalla legge, ed in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2348 e 2350 c.c., l'assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare l'emissione di categorie di azioni privilegiate, categorie di azioni fornite di diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, ovvero azioni senza diritto di voto, con diritto di voto plurimo ove non vietato da leggi speciali o limitato a particolari argomenti o con diritto di voto subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative.

9.2. Ai sensi degli artt. 2346, comma 6, e 2349, comma 2, c.c., l'assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare l'emissione di strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti.

Articolo 10

Obbligazioni, finanziamenti e patrimoni separati

10.1. La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili in azioni o con warrant, sotto l'osservanza delle disposizioni di legge.

10.2. I soci possono altresì effettuare a favore della Società finanziamenti fruttiferi o infruttiferi, con obbligo di rimborso, nonché versamenti in conto capitale o altro titolo, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regola-

mentari.

10.3. La Società potrà altresì costituire patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-bis e seguenti c.c., mediante deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria.

Articolo 11

Trasferibilità e negoziazione delle Azioni

11.1. Le Azioni sono liberamente trasferibili sia per atto tra vivi che per causa di morte.

11.2. Le Azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF") (purché non costituenti mercati regolamentati), con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia", il cui regolamento degli emittenti emanato da Borsa Italiana S.p.A. è qui di seguito definito quale "Regolamento Emittenti AIM Italia").

Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'AIM Italia o anche indipendentemente da ciò, le Azioni risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis del codice civile, 111-bis delle disposizioni di attuazione del codice civile e 116 del TUF, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal codice civile e dal TUF (nonché della normativa secondaria), nei confronti delle società con azioni diffuse fra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.

Articolo 12

Offerta Pubblica di Acquisto e Offerta Pubblica di Scambio

12.1. In dipendenza della negoziazione delle Azioni sull'AIM Italia - e in ossequio a quanto stabilito nel Regolamento Emittenti AIM Italia - il presente statuto recepisce le disposizioni contenute nella Scheda Sei del Regolamento Emittenti AIM Italia (come di volta in volta modificata), che vengono riportate qui di seguito.

12.2. A partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni (qui di seguito, la "disciplina richiamata") relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti CONSOB di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria - articoli 106 e 109 TUF (anche con ri-

ferimento agli orientamenti espressi da CONSOB in materia).

12.3. Resta inteso che l'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106, comma 3, lettera b) TUF non troverà applicazione, alle condizioni previste dal comma 3-quater della medesima disposizione, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'ammissione delle Azioni della Società su AIM Italia.

12.4. Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato "Panel". Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana S.p.A.

12.5. Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1 TUF (anche a seguito di eventuale maggiorazione dei diritti di voto) non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.

12.6. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato "Panel".

12.7. Il Panel è un collegio di probiviri composto da 3 (tre) membri nominati da Borsa Italiana S.p.A. che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana S.p.A.

12.8. I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana S.p.A. provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del Collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 (trenta) giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

12.9. Le società, i loro azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui alla clausola in materia di offerta pubblica di acquisto, sentita Borsa Italiana S.p.A.. Gli onorari dei membri del Panel sono posti a carico del soggetto richiedente.

12.10. Ai fini del presente articolo, per "partecipazione" si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori.

12.11. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della CONSOB e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

Articolo 13

Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti

13.1. In dipendenza della negoziazione delle Azioni o degli altri strumenti finanziari emessi dalla Società sull'AIM Italia - e in ossequio a quanto stabilito nel Regolamento Emittenti AIM Italia - sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili altresì per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni (qui di seguito, "la disciplina richiamata") relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti CONSOB di attuazione in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti - articolo 120 TUF (anche con riferimento agli orientamenti espressi da CONSOB in materia), fatto salvo quanto di seguito previsto.

13.2. Il soggetto che venga a detenere partecipazioni nel capitale della Società con diritto di voto (anche qualora tale diritto sia sospeso ed intendendosi per "capitale" il numero complessivo dei diritti di voto anche per effetto della eventuale maggiorazione e per "partecipazione" quanto previsto al precedente articolo 12.10.) in misura pari o superiore al 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6% e 90% ovvero alle diverse soglie di volta in volta previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili (la "Partecipazione Significativa") è te-

nuto a darne comunicazione al consiglio di amministrazione della Società.

13.3. Il raggiungimento, il superamento o la riduzione della Partecipazione Significativa costituiscono un "Cambiamento Sostanziale" (come definito nel Regolamento Emittenti AIM Italia) che deve essere comunicato al consiglio di amministrazione della Società entro 5 (cinque) giorni di negoziazione, decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione (di acquisto, vendita, conferimento, permuta o in qualunque altro modo effettuata) che ha comportato il Cambiamento Sostanziale secondo i termini e le modalità previsti dalla disciplina richiamata.

13.4. L'obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della Partecipazione Significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella Società sia pari o superiore alle soglie previste.

13.5. La comunicazione di cui sopra deve identificare il titolare della Partecipazione Significativa, l'ammontare della partecipazione, la natura ed il corrispettivo dell'operazione e la data in cui lo stesso ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un Cambiamento Sostanziale oppure la data in cui la propria partecipazione ha subito un aumento ovvero una riduzione della stessa, in aggiunta a quant'altro previsto ai sensi della disciplina richiamata. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo al soggetto tenuto alla relativa comunicazione.

13.6. Nel caso in cui venga omessa la comunicazione di cui al presente articolo, il diritto di voto inerente le azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso.

13.7. In caso di inosservanza di tale divieto, la deliberazione dell'assemblea od il diverso atto, adottati con il voto o, comunque, il contributo determinante della partecipazione di cui al comma precedente, sono impugnabili secondo le previsioni del codice civile. La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa assemblea.

Articolo 14

Recesso

14.1. I soci hanno diritto di recedere dalla Società nei casi e nei limiti previsti dalla legge.

14.2. Non spetta tuttavia il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni relative alla proroga del termine di durata della Società o all'introduzione, modifica o rimozione di vincoli alla circo-

lazione delle Azioni.

TITOLO III - ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 15

Convocazione

15.1. L'assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamento pro tempore vigente mediante avviso pubblicato, anche per estratto, ove la disciplina di legge lo consenta, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o, in alternativa, in almeno uno dei seguenti quotidiani: "MF-Milano Finanza" o "Italia Oggi" o "Il Sole24ore", ed, in ogni caso, sul sito internet della Società.

15.2. Ove non sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato, l'assemblea può essere convocata, in via alternativa a quanto previsto dal paragrafo che precede, dall'organo amministrativo, ovvero dal presidente del consiglio di amministrazione ovvero, in sua assenza o impedimento, dal vice-presidente o dall'amministratore delegato (se nominati) con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che deve pervenire ai soci almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza, oppure mediante telefax o posta elettronica trasmessi ai soci almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza, purché siano stati iscritti nel libro dei soci, a richiesta dei medesimi, il numero telefax ricevente o l'indirizzo di posta elettronica ovvero, in alternativa, attraverso pubblicazione dell'avviso di convocazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nei termini di legge. Ove imposto dalla legge o da regolamento - anche con riferimento alle assemblee speciali dei portatori di strumenti finanziari anche partecipativi -, l'avviso di convocazione dev'essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nei termini di legge.

15.3. L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia.

15.4. L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, c.c., entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

15.5. Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

15.6. I soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono

richiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è inoltre pubblicato su almeno uno dei quotidiani indicati nel presente statuto, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa delle materie aggiuntive da trattare, che deve essere depositata presso la sede sociale entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

15.7. I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea.

Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante l'assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Articolo 16

Intervento e voto

16.1. Hanno diritto di intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.

16.2. Essi sono legittimati all'intervento ai sensi di legge.

16.3. In particolare, ove sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato, la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata da un intermediario abilitato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. La comunicazione è effettuata dall'intermediario abilitato sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del 7° (settimo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione (c.d. record date). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea. Le comunicazioni effettuate dall'intermediario abilitato devono pervenire alla Società entro la fine del 3° (terzo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione ovvero entro il diverso termine stabilito dalla CONSOB, d'intesa con la Banca d'Italia, con regolamento. Resta ferma

la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

16.4. L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante.

16.5. Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla legge.

Articolo 17

Presidente

17.1. L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o (in subordine) dal vice-presidente o (in subordine) dall'amministratore delegato (ove nominati), ovvero, in caso di loro assenza, impedimento, mancanza o rinuncia, da una persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

17.2. Funzioni, poteri e doveri del presidente sono regolati dalla legge.

Articolo 18

Competenze e maggioranze

18.1. L'assemblea è competente ad assumere, in sede ordinaria e straordinaria, le deliberazioni nelle materie previste dalla legge.

18.2. Qualora le azioni o gli altri strumenti finanziari della Società siano ammessi alle negoziazioni sull'AIM Italia, l'assemblea ordinaria è altresì competente ad autorizzare, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), c.c., le seguenti decisioni dell'organo amministrativo: (i) acquisizioni che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (ii) cessioni che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia, (iii) richiesta di revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia delle Azioni, fermo restando che la revoca

dovrà essere approvata con il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) dei voti espressi dagli azionisti presenti in assemblea ovvero con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti AIM Italia.

18.3. Fatti salvi i diversi quorum costitutivi e/o deliberativi previsti da altre disposizioni del presente statuto, le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono prese con le maggioranze richieste dalla legge. I quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale sono sempre determinati computandosi - nelle relative assemblee e con riferimento esclusivamente alle materie di pertinenza in cui tale diritto di maggiorazione sia previsto - altresì gli eventuali diritti di voto plurimo. La legittimazione all'esercizio di diritti, diversi dal voto, spettanti in ragione del possesso di determinate aliquote del capitale sociale è, invece, sempre determinata prescindendosi dai diritti di voto plurimo eventualmente spettanti.

Articolo 19

Verbalizzazione

19.1. Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario, designato dall'assemblea stessa, e sottoscritto dal presidente e dal segretario.

19.2. Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 20

Numero, durata e compenso degli amministratori

20.1. La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri, soci e non soci, variante da 3 (tre) a 9 (nove) a discrezione dell'assemblea. L'assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, sempre entro i limiti di cui al precedente comma, provvedendo alle relative nomine.

Gli amministratori così eletti scadono con quelli in carica.

20.2. Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino ad un massimo di 3 (tre) esercizi, e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

20.3. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un com-

penso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa, nonché un gettone di presenza ovvero prevedere che la remunerazione sia costituita in tutto o in parte dalla partecipazione agli utili ovvero dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di nuova emissione ai sensi dell'art. 2389, comma, 2 c.c. L'assemblea ha la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

20.4. All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione dei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c..

Articolo 21

Nomina degli amministratori

21.1. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Qualora le Azioni o gli altri strumenti finanziari della Società siano ammessi alle negoziazioni su AIM Italia, almeno 1 (uno) amministratore, in caso di consiglio fino a 7 (sette) membri, ovvero 2 (due) amministratori, in caso di consiglio composto da più di 7 (sette) membri, devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF (d'ora innanzi "Amministratore/i Indipendente/i").

21.2. Salva diversa deliberazione dell'assemblea (ciò esclusivamente ove non sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato), la nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti.

21.3. Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i titolari di Azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento

di presentazione della lista, da comprovare con il deposito di idonea certificazione (ovvero ove non sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato, anche dalle risultanze del libro soci). La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sotto previsto per il deposito della lista.

21.4. Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.

21.5. Le liste prevedono un numero di candidati almeno pari al numero di consiglieri da eleggere, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

(i) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;

(ii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge e dai regolamenti applicabili, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti. In particolare, ogni lista che contenga un numero di candidati non superiore a 7 (sette) deve prevedere ed identificare almeno un candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente, ogni lista che contenga un numero di candidati superiore a 7 (sette) deve prevedere ed identificare almeno 2 (due) candidati aventi i requisiti di Amministratore Indipendente.

21.6. Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

21.7. La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

21.8. Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, un numero di amministratori pari ai componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, meno uno; dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con

i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

21.9. In caso di parità di voti fra più liste, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletti i candidati tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

21.10. Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di amministratori Indipendenti ai sensi del presente Statuto, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di costituzione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di Amministratori Indipendenti nel rispetto delle disposizioni di cui al presente Statuto. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

21.11. Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

21.12. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea.

21.13. È eletto presidente del consiglio di amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal consiglio di amministrazione.

21.14. In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 c.c. mediante cooptazione del primo candidato non eletto collocato nella medesima lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno o comunque da altro nominativo scelto dal consiglio di amministrazione su designazione del socio o gruppo di soci che aveva presentato la lista di appartenenza dell'amministratore

venuto meno, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito.

21.15. La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

21.16. Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'assemblea, si intenderà cessato l'intero consiglio di amministrazione e gli amministratori rimasti in carica convocheranno d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo.

21.17. Nel caso in cui non vengano presentate liste ovvero in tutti gli altri casi in cui, per qualsiasi ragione, gli amministratori non si siano potuti nominare con i procedimenti di cui al presente articolo, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

Articolo 22

Presidente e organi delegati

22.1. Il consiglio, qualora non sia stato indicato nelle relative liste e non vi abbia provveduto l'assemblea in sede di nomina del consiglio stesso, deve designare tra i suoi membri un presidente.

22.2. Ove lo ritenga opportuno, il consiglio può altresì nominare uno o più vice presidenti, con funzioni vicarie rispetto al presidente. Il consiglio di amministrazione - con l'esclusione dei poteri relativi alle materie non delegabili per disposizione di legge di cui all'articolo 2381, comma 4, c.c. o del presente statuto di cui all'articolo 20.4. - può delegare le proprie attribuzioni ad uno o più amministratori, i quali assumono la carica di amministratore delegato ovvero ad un comitato esecutivo, determinando contestualmente mansioni, poteri di gestione e attribuzioni. Le cariche di presidente e vice presidente sono cumulabili con quella di amministratore delegato.

22.3. Il consiglio di amministrazione può nominare direttori generali, determinandone mansioni, poteri, attribuzioni e compensi e può nominare e revocare procuratori per singoli atti o categorie di atti, conferendo ai direttori e ai procuratori, in relazione ai loro poteri, la rappresentanza della società.

Rientra nei poteri dell'amministratore delegato conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli

atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed a terzi, con facoltà di subdelega.

Articolo 23

Riunioni del consiglio

23.1. Il consiglio di amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea o in Svizzera, ogni volta che il presidente, o in caso di sua assenza o impedimento il vice presidente ovvero almeno un amministratore delegato, lo ritenga opportuno nonché quando ne venga fatta richiesta scritta e motivata da almeno 2 (due) consiglieri in carica.

23.2. Il consiglio viene convocato con avviso inviato mediante qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate od anche in difetto di convocazione, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.

23.2. Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal presidente del consiglio di amministrazione o, in mancanza o impedimento di questo, nell'ordine dal vice presidente, dall'amministratore delegato più anziano di età (se nominato) ovvero dall'amministratore designato dagli intervenuti.

23.3. Per la validità delle deliberazioni del consiglio sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Qualora il numero dei consiglieri in carica sia pari, il voto del Presidente assumerà valore doppio in caso di parità.

23.4. Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che:

(a) siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

(b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

(c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

(d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o tra-

smettere documenti.

Articolo 24

Poteri di gestione e deliberazioni consiliari

24.1. L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge. E' tuttavia necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), c.c., oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle ipotesi previste del precedente articolo 18.2.

Articolo 25

Poteri di rappresentanza

25.1. Il potere di rappresentare la Società di fronte a terzi ed in giudizio spetta al presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno (al quale sono conferite la firma sociale e la facoltà di agire avanti qualsiasi tribunale, in ogni grado del procedimento, anche per i giudizi avanti la corte di cassazione e di revocazione) nonché, se nominato, al vice presidente, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

25.2. In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

25.3. La rappresentanza della Società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Articolo 26

Operazioni con parti correlate

26.1. La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, alle disposizioni dello Statuto Sociale e alle procedure adottate in materia.

26.2. Le procedure adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate possono prevedere l'esclusione dal loro ambito di applicazione delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

26.3. Le procedure in materia di operazioni con parti correlate adottate dalla Società possono altresì prevedere che il consiglio di amministrazione approvi le "operazioni di maggiore rilevanza", come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), nonostante l'avviso contrario del comi-

tato di amministratori indipendenti competente a rilasciare il parere in merito alle suddette operazioni, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile. In tal caso l'assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in assemblea.

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE

Articolo 27

Collegio Sindacale

27.1. La gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, in possesso dei requisiti di legge.

27.2. I sindaci durano in carica tre anni con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

27.3. La nomina dei membri del collegio sindacale ha luogo mediante liste presentate dai soci, con la procedura di seguito prevista.

27.4. Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i titolari di Azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista.

27.5. Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci.

27.6. Ai fini di quanto precede ogni lista presentata dai soci, deve essere articolata in due sezioni:

una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. In ciascuna sezione i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

(i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario (ovvero ove non sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle

azioni o degli altri strumenti finanziari della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato, anche dalle risultanze del libro soci);

(ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;

(iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge.

27.7. Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

27.8. La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

27.9. All'elezione dei sindaci si procede come segue:

(a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) sindaci effettivi ed 1 (uno) sindaco supplente;

(b) dalla 2° (seconda) lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 1 (uno) sindaco effettivo ed 1 (uno) sindaco supplente.

27.10. Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

27.11. Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

27.12. La presidenza del collegio sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera (a) dell'articolo 27.9. che precede.

27.13. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa;

qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'art. 2368 c.c. e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco ef-

fettivo nella lista presentata.

27.14. In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il collegio sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

27.15. In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del collegio sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. In ipotesi di sostituzione del presidente del collegio, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del collegio sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea a maggioranza assoluta.

27.16. L'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

27.17. Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge. Le riunioni del collegio sindacale possono svolgersi per audioconferenza o teleconferenza, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari.

Articolo 28

Revisione legale

28.1. La revisione legale dei conti è svolta da una società di revisione legale avente i requisiti di legge ed iscritta nell'apposito registro, oppure, ove non sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato, ai sensi dell'art. 2409-bis, comma 2, c.c., a scelta dell'assemblea ordinaria, sempre che non ostino impedimenti di legge e nei limiti dalla stessa previsti, in alternativa alla società di revisione ovvero ad un revisore legale aventi entrambi i requisiti di legge, dall'organo di controllo di cui al precedente articolo.

28.2. L'alternativa consentita all'assemblea ordinaria non può in ogni caso comportare la revoca dell'incarico di revisione legale dei conti in corso.

BILANCIO ED UTILI

Articolo 29

Esercizi sociali e redazione del bilancio

29.1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

29.2. Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo

procede alla redazione del bilancio, nelle forme e con le modalità previste dalla legge.

Articolo 30

Utili e dividendi

30.1. Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci in proporzione alle quote di capitale sociale rispettivamente possedute o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea stessa.

30.2. In presenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla legge, la Società può distribuire acconti sui dividendi.

SCIoglimento

Articolo 31

Nomina dei liquidatori

31.1. Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'assemblea nomina uno o più liquidatori e delibera ai sensi di legge.

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 32

Rinvio

32.1. Ogni ipotesi non disciplinata dal presente statuto è disciplinata dalle norme di legge applicabili.

f.to. DAVIDE FERRUCCIO VERDESCA

f.to. PATRIZIA CODECASA Notaio

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art.22 comma 1 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n.82, già modificato dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2010 n. 235 firmato digitalmente come per Legge, che si rilascia per gli usi consentiti.

Lodi, 23 ottobre 2018